NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

Imposta di bollo di €.16,00 assolta mediante bollo n. 01260016484031 del 27/07/2026

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Rif PEC del 03/07/2026
PEC del 14/09/2026
PEC del 28/09/2026

Protocollo n. 30968 del 02\11\2026

EDISON S.p.A.
asee@pec.edison.it

Comune di Catania
comune.catania@pec.it

e, p.c. Segretario Generale dell'Autorità di Bacino
SEDE

" " " Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: **AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**
Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.
****AIU a favore di EDISON S.p.A. – Lavori nel Comune di Catania****

- **Lavori:** Attraversamenti in Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC) del Fiume Simeto e del Vallone Buttaceto, relativi alle opere di connessione dell'impianto fotovoltaico denominato "SIGONELLA".
- **Proponente: EDISON S.p.A.** C.F. 06722600019 - P.IVA 08263330014, sede Foro Buonaparte, n. 31 Milano.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il "*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV "*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*" e il Capo VII "*Polizia delle acque pubbliche*";

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 "*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*";

VISTE le norme di attuazione del "*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del "*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*" della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le "*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*" predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate falla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la PEC del 03/07/2026, assunta al protocollo AdB ai n.ri ai nn. 19552 e 19561 del 06/07/2026, con cui la ditta EDISON S.p.A. richiede l'Autorizzazione Idraulica Unica per l'intervento in oggetto e nel contempo trasmette la relativa documentazione progettuale;

VISTA la successiva integrazione documentale, assunta al protocollo AdB ai numeri 25311 del 14-09-2026 e 27004 del 29-09-2026, con cui la ditta EDISON S.p.A. riscontra quanto richiesto da questa AdB con nota 23273 del 14-08-2026;

VISTO il D.S.G. 119/2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della Legge Regionale 22 febbraio 2019 n. 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*) nonché documentazione in ossequio agli obblighi sul bollo;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali prodotti con le succitate note;

CONSIDERATO che il progetto prevede la realizzazione delle opere di connessione dell'impianto fotovoltaico denominato "SIGONELLA", mediante posa di cavidotti interrati che interferiscono con il reticolo idrografico in corrispondenza del Fiume Simeto e del Vallone Cardinale, con attraversamenti eseguiti mediante tecnologia T.O.C.; si precisa che, a seguito degli approfondimenti effettuati da questa Autorità, il corso d'acqua precedentemente individuato negli elaborati progettuali come Vallone Buttaceto risulta essere il Vallone Cardinale;

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)** si evidenzia quanto segue:

- L'intervento in progetto ricade all'interno del Piano di Bacino Idrografico del fiume Simeto (094) e area tra i bacini del Simeto e del San Leonardo (094A) Laghi di Pergusa (094B) e di Maletto (094C) approvato con D.P.R. n. 538 del 20/09/2006 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 51 del 03//11/2006 e successivi aggiornamenti; detto intervento, in base a quanto si evince dagli elaborati progettuali, ricade all'interno di aree in dissesto idraulico a pericolosità P2 (moderata), aree campi fotovoltaici, pericolosità variabile da P3 (elevata) a P2 (moderata) per il cavidotto di connessione, e pericolosità P3 (elevata) per la sottostazione elettrica nel territorio del comune di Catania (CT);

CONSIDERATO che la richiedente ditta aveva già ottenuto il rilascio dell'AIU prot. AdB n. 16754 del 04/07/2023 nell'ambito del procedimento autorizzativo relativo alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico denominato "SIGONELLA" e delle relative opere connesse nel Comune di Catania, nell'ambito della quale sono stati già valutati gli aspetti relativi alla compatibilità idraulica con le previsioni del vigente Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

CONSIDERATO che **con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523** le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti e che per tali aspetti si evidenzia che l'intervento prevede la realizzazione di opere di connessione attraverso la posa di cavidotto che interferiscono con il reticolo idrografico, risolta con tecnologia T.O.C., come meglio individuati nei pertinenti elaborati e in particolare nelle tavole "F440INEC007_1 e F440INEC008_1";

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano il seguente corso d'acqua:

- Fiume Simeto, riportato nell'elenco delle acque pubbliche, al n.71 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;
- Vallone Cardinale, che nei tratti interessati scorre su aree non riportate nell'elenco delle acque pubbliche, ma avente natura di corso d'acqua pubblico.

RILASCIA

alla ditta EDISON SPA in oggetto meglio specificata, limitatamente all'attraversamento in TOC del cavidotto di connessione:

- ***"nulla osta idraulico"*** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- ***"autorizzazione all'accesso all'alveo", ove necessiti****, dei corsi d'acqua sopra richiamati* ***"e alla realizzazione degli interventi"*** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento, **costituisce variante del provvedimento AIU prot. n. 16754 del 04/07/2023, risultando richiamate le prescrizioni in esso contenute**, ed è rilasciato con **le raccomandazioni e le prescrizioni** di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- la profondità minima di posa dei cavidotti, **misurata rispetto al fondo alveo dei corsi d'acqua interessati dagli attraversamenti in T.O.C.,** prevista negli elaborati progettuali pari a 5,50 m per il Vallone Cardinale e 5,60 m per il Fiume Simeto, dovrà essere incrementata di almeno il 30%, risultando rispettivamente non inferiore a 7,15 m e 7,28 m rispetto al fondo alveo, al fine di garantire un adeguato margine di sicurezza rispetto alle possibili variazioni morfologiche, tenendo conto della presenza di depositi sedimentari e dei potenziali fenomeni di erosione e scalzamento conseguenti agli eventi di piena;
- l**o scarico delle acque laminate nel Fiume Gornalunga**, rappresentato nell'elaborato grafico cod. ERIN-SIG_T_02_A_D_A_1, **non si intende autorizzato** con il presente provvedimento, in quanto la documentazione prodotta risulta carente dei dettagli costruttivi, delle modalità di convogliamento delle acque al ricettore, delle opere di sistemazione e protezione dell'argine e della verifica dell'idoneità idraulica del corso d'acqua a ricevere le portate aggiuntive. Lo scarico, allorquando necessario, dovrà pertanto essere oggetto di specifica verifica e successiva autorizzazione, nel rispetto delle disposizioni previste dalla Direttiva di questa Autorità prot. n. 6834 dell'11/10/2019 e dal D.D.G. n. 102/2021, previa verifica dell'idoneità idraulica del recapito finale;
- al termine dei lavori relativi agli attraversamenti in T.O.C., dovrà essere trasmessa a questa Autorità apposita comunicazione corredata da **asseverazione del Direttore dei Lavori** attestante la conformità delle opere eseguite a quelle autorizzate, con particolare riferimento alle effettive profondità di posa dei cavidotti rispetto al fondo alveo, nonché attestante che le attività eseguite non abbiano comportato rimaneggiamenti o alterazioni degli argini e delle sponde dei corsi d'acqua interessati. La comunicazione dovrà essere accompagnata da idonea documentazione fotografica rappresentativa delle attività eseguite e dello stato finale dei luoghi;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali (impianto e rete di connessione) ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- la ditta esecutrice si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: i lavori interessano l'alveo del corso d'acqua sopra richiamato, come meglio individuati negli elaborati progettuali, che nei tratti interessati scorrono su aree appartenenti al demanio dello Stato.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a

quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

P.O.03 Il Funzionario
Santo Scordo

Il Dirigente del Servizio 6
Marco Sanfilippo

MARCO CESARE SANFILIPPO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
02.11.2026 10:07:44
GMT+02:00

Via Beato Bernardo,5 95124 Catania
Servizio 6: Dirigente Responsabile dott. Marco Sanfilippo - Piano 2°, Stanza 28 - Tel. 095/47939 - int. 03 e-mail: *servizio06.adb@regione.sicilia.it*
Funzionario Direttivo: Ing. Santo Scordo - Tel. 095/47939 - int. 02
U.R.P: Tel. 091/7079585 – mail: autorita.bacino@regione.sicilia.it; pec: *autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it*
Giorni e orari ricevimento: solo per appuntamento